

Windows 8 migliora nelle Vm di Parallels Desktop 9

Il noto software di virtualizzazione per Mac ripristina il menu Start nelle macchine virtuali con Windows 8.

■ Anteprima di **Maurizio Bergami**

A fine settembre è arrivata una nuova versione di Parallels Desktop, il popolare software di virtualizzazione per sistemi Mac. Le novità di questa release, la numero 9, iniziano con la prevedibile compatibilità con OS X Mavericks (10.9) e Windows 8.1. Parallels dichiara poi un sensibile miglioramento delle prestazioni rispetto alla versione precedente: attività su disco più veloce del 40%, grafica 3D e navigazione sul Web del 15%. Non abbiamo effettuato test quantitativi, ma nell'uso le macchine virtuali ci sono sembrate effettivamente più reattive e le fasi di sospensione e spegnimento più brevi. Parallels Desktop supporta una varietà di sistemi operativi guest e la versione 9 porta con sé vari miglioramenti legati a Linux, ad esempio il supporto di nuove distribuzioni tra cui Mint. È probabile però che la maggioranza dei suoi utenti sfrutti questo prodotto per disporre di Windows e delle sue applicazioni senza dover ricorrere a BootCamp. Per chi vuole creare macchine virtuali Windows 8, ecco una novità che sarà di sicuro molto apprezzata: nelle Vm di questo tipo Parallels Desktop 9 permette di installare gratuitamente le due eccellenti utility Start 8 e ModernMix, della software house

americana Stardock. La prima implementa un menu Start del tutto simile a quello di Windows 7, e consente anche l'accesso diretto al desktop quando si avvia il sistema operativo. La seconda invece permette di far girare le applicazioni ModernUI in finestra, invece che a tutto schermo, e di aggiungerle alla barra delle applicazioni. L'installazione è opzionale; per ottenerla basta selezionare Utilizza Windows 7 Look nel menu contestuale della macchina virtuale. Start8 e ModernMix non sono particolarmente costose (vengono vendute insieme a 7,99 dollari Usa), ma bisogna tenere presente che andrebbero acquistate per ogni macchina virtuale Windows 8 creata, quindi la possibilità di utilizzarle senza spendere nulla rappresenta un valore non indifferente.

Un'altra novità significativa di Parallels Desktop 9 è la condivisione tra host e macchine virtuali dei dati di alcuni servizi di cloud storage. L'obiettivo è quello di evitare la duplicazione dei dati, che – specie sui sistemi dotati di un'unità Ssd – potrebbe risultare significativa in rapporto alla capacità del disco. I servizi supportati sono iCloud, Dropbox, Google Drive, Photostream e SkyDrive.

Le macchine virtuali con il sistema operativo Microsoft ora dispongono di una stampante Pdf installata di default (i file generati vengono salvati sul desktop del Mac). In aggiunta possono sfruttare Power Nap, la funzione introdotta in OSX Mountain Lion che consente di ottenere l'aggiornamento del computer anche durante fase di stop. Sui sistemi che supportano Power Nap, quindi, Parallels Desktop 9 aggiorna automaticamente le applicazioni e le App Windows ancora in esecuzione quando il Mac viene messo in sospensione. Un'altra piccola miglioria nelle Vm Windows è il supporto del tocco a tre dita che richiama il dizionario integrato in OS X; da notare che la funzione è disponibile per solo nelle applicazioni Windows che girano in modalità Coherence. Per concludere l'elenco delle novità più importanti, segnaliamo la possibilità di collegare alle macchine virtuali anche dischi Thunderbolt e Firewire, e il supporto migliorato alle configurazioni a più monitor.

Assieme a Parallels Desktop è possibile installare una licenza valida sei mesi di Parallels Access, un nuovo servizio in abbonamento che permette di utilizzare su un iPad le applicazioni in esecuzione su sistemi remoti Mac o Windows. A differenza di soluzioni come TeamViewer o Logmein, Access non permette solo di utilizzare il desktop del sistema telecomandato ma consente anche di lanciare direttamente singoli programmi; inoltre Parallels ha fatto davvero un ottimo lavoro nel rendere utilizzabili col tocco applicazioni pensate per essere sfruttate con mouse e tastiera. Il prezzo però è piuttosto elevato: 79,99 dollari l'anno, e per giunta serve una licenza per ogni sistema controllato.

Parallels Desktop 9

Euro **79,99** Iva inclusa

Aggiornamento dalle versioni 7 e 8:
49,99 euro Iva inclusa

VOTO
8,5

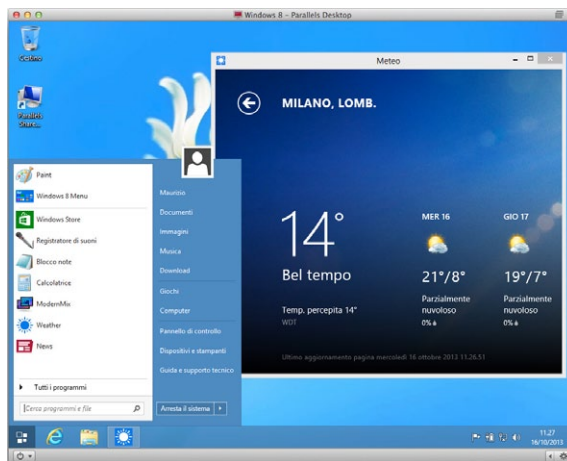
PRO

- Prestazioni migliori
- Evita la duplicazione dei dati con alcuni servizi cloud
- Migliora l'usabilità di Windows 8 in Vm
- Stampante Pdf per le applicazioni Windows

CONTRO

- Interfaccia non sempre intuitiva

Produttore: Parallels; www.parallels.com/it/



Parallels Desktop 9 installa su richiesta nelle Vm con Windows 8 le utility **Start8** e **ModernMix**: la prima ripristina il menu Start, la seconda fa girare in finestra le applicazioni ModernUI.